

CONCORSO NARRATIVO PER SCUOLE FISM E FAMIGLIE CON BAMBINI IN ETA' 3-6 ANNI

1- TITOLO DELL'ELABORATO "UN NUOVO BAOBAB"

2- NOMINATIVO/I DELL'ADULTO O DEGLI ADULTI (INSEGNANTE/I O GENITORE/I) CHE SCRIVE: CLARA LODI

3- Barrare l'opzione specifica tra le seguenti:

X INSEGNANTE/I GENITORE/I

ALTRO specificare.....

(persone in servizio presso scuole FISM, membri del consiglio della FISM, simpatizzanti della FISM, nonni...)

4- EVENTUALE NOMINATIVO DEL BAMBINO IN ETA' 3-6 CHE HA COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NARRAZIONE:
(se l'elaborato è frutto del lavoro di più bambini specificare tutti i nominativi)

5- NOME DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA FISM A CUI VERRA' DESTINATO IL PREMIO

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "G. MASSARI"

6- LOCALITA' (IN CUI SI TROVA LA SCUOLA FISM DI CUI SOPRA

VOGHIERA (FE)

7- GENERALITA' DI CHI SCRIVE:

INDIRIZZO MAIL: [REDACTED]

NUMERO/I DI TELEFONO: [REDACTED]

ELABORATO DATILOSCRITTO

(MAX 9000 BATTUTE COMPRENSIVE DI SPAZI DI BATTITURA)

TITOLO: ..."UN NUOVO BAOBAB"

TESTO DATILOSCRITTO - inserire qui di seguito la narrazione che dovrà essere valutata

Edoardo e Carlotta arrivarono in Madagascar in una calda giornata estiva e, non vedendo l'ora di accogliere Malik e Zuri fra le loro braccia, si diressero subito nel villaggio in cui vivevano i bambini.

Avvicinandosi all'orfanotrofio sentirono subito canti e risatine provenire da un albero molto particolare, posto al centro del giardino.

"Edoardo, hai sentito anche tu?"-chiese Carlotta, sorridendo.

"Ciao! Siamo qui, nella nostra tana! Ci abbiamo passato interi giorni, intere notti, con la pioggia e con il sole!" – esclamarono Malik e Zuri scendendo dal loro amato baobab e abbracciandolo per l'ultima volta.

La presentazione del loro rifugio era necessaria, poiché per i bambini non era un semplice albero, ma molto di più:

esso veniva considerato un compagno di giochi quando sorreggeva le corde che venivano usate come altalene o

catturava gli aquiloni che svolazzavano liberi nell'aria; diveniva un paio di braccia accoglienti consentendo ai bambini

di proteggersi dall'acqua durante le giornate piovose e dal sole scottante tipico dei pomeriggi molto caldi; fungeva da

palestra in cui fare acrobazie aeree e da culla in grado di permettere a chiunque di schiacciare un pisolino su uno dei suoi grossi rami. Era giunto, però, il momento di dire addio a quello speciale baobab.

Terminati i saluti, infatti, tutti insieme s'incamminarono verso l'aeroporto e, da lì a poco, salirono sull'aereo che li avrebbe portati in Italia. Malik e Zuri, dal cielo, osservarono malinconici tutti gli alberi che scorgevano sotto di loro e si preoccuparono di non trovarne all'arrivo nella nuova casa.

Edoardo e Carlotta, in compenso, si dimostrarono due persone molto gentili e, una volta arrivati a destinazione, mostrarono la casa ai bambini che, durante il viaggio, rimasero in silenzio per tutto il tempo.

"E' tutto diverso qui, rispetto al Madagascar..." – pensavano.

In giardino un centinaio di fiori colorati si distendeva sul manto verde del prato curato, lasciando spazio al vialetto che invitava le persone ad entrare in casa.

Giunti all'interno dell'edificio, Malik e Zuri furono accompagnati in tutte le stanze del pian terreno. Poi, finalmente, arrivò il momento di vedere la loro nuova cameretta. I bambini, nonostante fossero molto curiosi, continuavano ad essere taciturni.

Entrando, con meraviglia, si accorsero del grande albero posto al centro della loro stanza. Edoardo e Carlotta l'avevano preparato per loro. Chissà se, come il baobab presente in Madagascar, quello sarebbe diventato un loro compagno di giochi, un paio di braccia accoglienti, una palestra, una culla e molto altro ancora...

Malik e Zuri sorrisero e si sentirono - un po' – a casa.

.....

Con la presente dichiaro che il testo qui riportato è una mia/nostra personale opera, autentica ed inedita, e con questo sollevo gli organizzatori del Premio da ogni eventuale accusa di plagio e relative conseguenze legali. Autorizzo FISM e l'organizzazione del Concorso, ai sensi del D. L. 101/2018 a tutela della privacy, al trattamento dei miei dati personali per le sole finalità di partecipazione al Premio.

FIRMA AUTOGRAFA DI CHI SCRIVE



.....

Si consiglia di stampare il seguente allegato preventivamente compilato, firmarlo e scansarlo per allegarlo poi in PDF alla mail da inviare